

MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI (MCNT) E MORTALITA'

Noncommunicable Diseases & Key Risk Factors

- Cancer
- Cardiovascular diseases (CVDs)
- Chronic respiratory diseases (CRDs)
- Diabetes
- Harmful alcohol use
- Obesity / Unhealthy diet
- Physical inactivity
- Tobacco use

Sono ormai noti anche i collegamenti tra MCNT, inquinamento atmosferico ed ambientale e fattori psicosociali. La mortalità da MCTN presenta **disuguaglianze** tra persone e gruppi anche in relazione al diverso **status socioeconomico**.

All'interno degli stati europei la probabilità di morte per le 4 principali MCNT varia fino a 4 volte (fino a 26 per le malattie cardiovascolari).

(Piano d'azione per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili nella regione europea OMS e il Global NCD Monitoring Framework)

La mortalità prematura per MCNT è stata anche inclusa tra gli **SDG dello sviluppo sostenibile (SDG 3.4.1)** con l'obiettivo di ridurla di 1/3 entro il 2030.



DETERMINANTI DI SALUTE

1986 CARTA DI OTTAWA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, 2005 OMS COMMISSIONE SUI DETERMINANTI SOCIALI DI SALUTE

Condizioni o fattori che influenzano lo stato di salute di un individuo, di una comunità o di una popolazione



Non modificabili: caratteristiche biologiche (sesso, età, genetica)

Modificabili: stili di vita, reti sociali e comunitarie, **ambiente di vita e di lavoro**, il contesto politico, sociale, economico e culturale.

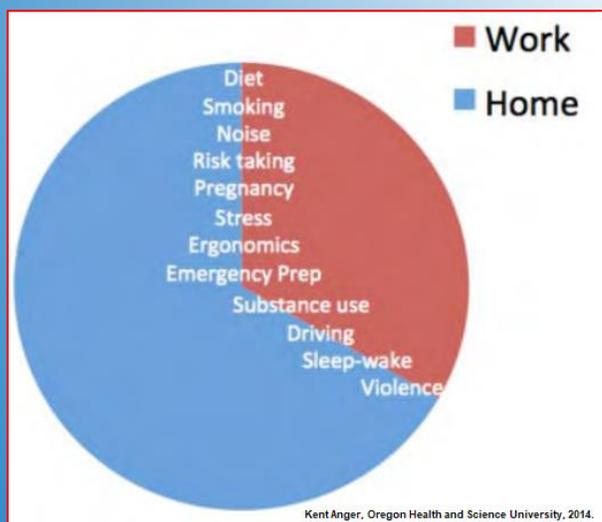
AMBIENTE DI LAVORO

dal rischio.. alla promozione della salute

Rapida modifica dei sistemi produttivi e dei profili di rischio (e di danno) con progressiva scomparsa di tecnopatie tradizionali e tendenziale aumento di quadri a genesi multifattoriale fortemente correlati anche allo stile di vita ed a fattori socio economici e ambientali

Ambiente di lavoro che, sempre più, si presenta non solo come contenitore di rischi specifici, ma anche come variabile che, a sua volta, viene ad influire fortemente sul *modus vivendi* delle persone (alimentazione, attività fisica, relazioni, abitudini voluttuarie, stress, mobilità..)

Da qui l'importanza di trasformare anche il luogo di lavoro in un «**setting**» per azioni di promozione che vadano oltre il semplice rischio occupazionale, puntando alla salute ed al benessere della persona



Quello che succede al lavoro non rimane al lavoro, quello che succede a casa non rimane a casa..

Evoluzione della prevenzione degli infortuni e malattie verso la «conservazione attiva» della salute: dalla Workplace Health Promotion alla Total Worker Health 2019 Regione Lombardia

AMBIENTE DI LAVORO

Opportunità per azioni di promozione della salute

..larga parte della popolazione adulta passa stabilmente molto del suo tempo sul posto di lavoro..

- Possibilità di raggiungere lavoratori a più alto rischio professionale e che spesso presentano anche abitudini di vita meno salutari
- Possibilità di raggiungere persone difficilmente raggiungibili per altri canali
- Possibilità di intraprendere iniziative di educazione alla salute su un elevato numero di persone e di ripeterle nel tempo
- Possibilità di applicare programmi di formazione periodica specifica
- Possibilità di trasferire all'ambito familiare ed alla comunità proprie esperienze
- Possibilità di intraprendere programmi di controllo sanitario



Medico Competente (MC) (inf/formazione, counseling, screening..)

Temi di interesse:

-abuso di alcol e di altre sostanze

-fumo di tabacco

-abitudini alimentari non corrette

-sedentarietà

-partecipazione a programmi volontari di screening (cardiovascolare, tumori..)

-tutela di genere

-invecchiamento attivo

-inclusione socio lavorativa

-benessere psicosociale

-vaccinazioni raccomandate in soggetti a rischio

-mobilità sostenibile

....



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Piano Nazionale della
Prevenzione
2020-2025

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-25
Condivisione dei principi dell'AGENDA 20-30
Dichiarazione di Ostrava (OMS 2017) - Accordo di Parigi sul clima (2015)
Salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health), applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi dell'interfaccia ambiente animali-ecosistemi.
.. non c'è salute umana senza tutela anche delle altre componenti..



PP03 – Luoghi di lavoro che promuovono salute

PP06 – Piano mirato di prevenzione (Logistica, Trasporti, Macchine)

PP07 – Prevenzione in Edilizia e in Agricoltura,

PP08 – Prevenzione rischio cancerogeno professionale, patologie dell'apparato muscolo-scheletrico e rischio stress correlato al lavoro.

IL MEDICO COMPETENTE

*DLvo 81/08 Art.25.. 1.. a) collabora.. alla valutazione dei rischi.. sorveglianza sanitaria.. misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori.. formazione e informazione.. **collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di “promozione della salute”, secondo i principi della responsabilità sociale..***



Aldilà del suo significato normativo, la sorveglianza sanitaria dei lavoratori costituisce un'occasione unica per controllare periodicamente un gran numero di soggetti (per la gran parte sani) e sviluppare contenuti di promozione della salute (inf/formazione, counseling, screening..)

Anche da qui la necessità di valorizzare il ruolo del MC anche in termini di tutela della salute collettiva, mettendolo in rete con i programmi anche pubblici di promozione della salute collettiva

Fundamentals of Total Worker Health® Approaches

Essential Elements for Advancing
Worker Safety, Health, and Well-Being



DEPARTMENT OF HEALTH AND HUMAN SERVICES
Centers for Disease Control and Prevention
National Institute for Occupational Safety and Health



TOTAL WORKER HEALTH (TWH) NIOSH 2011

Integrazione tra prevenzione dei rischi specifici professionali e promozione della salute e del benessere dei lavoratori.

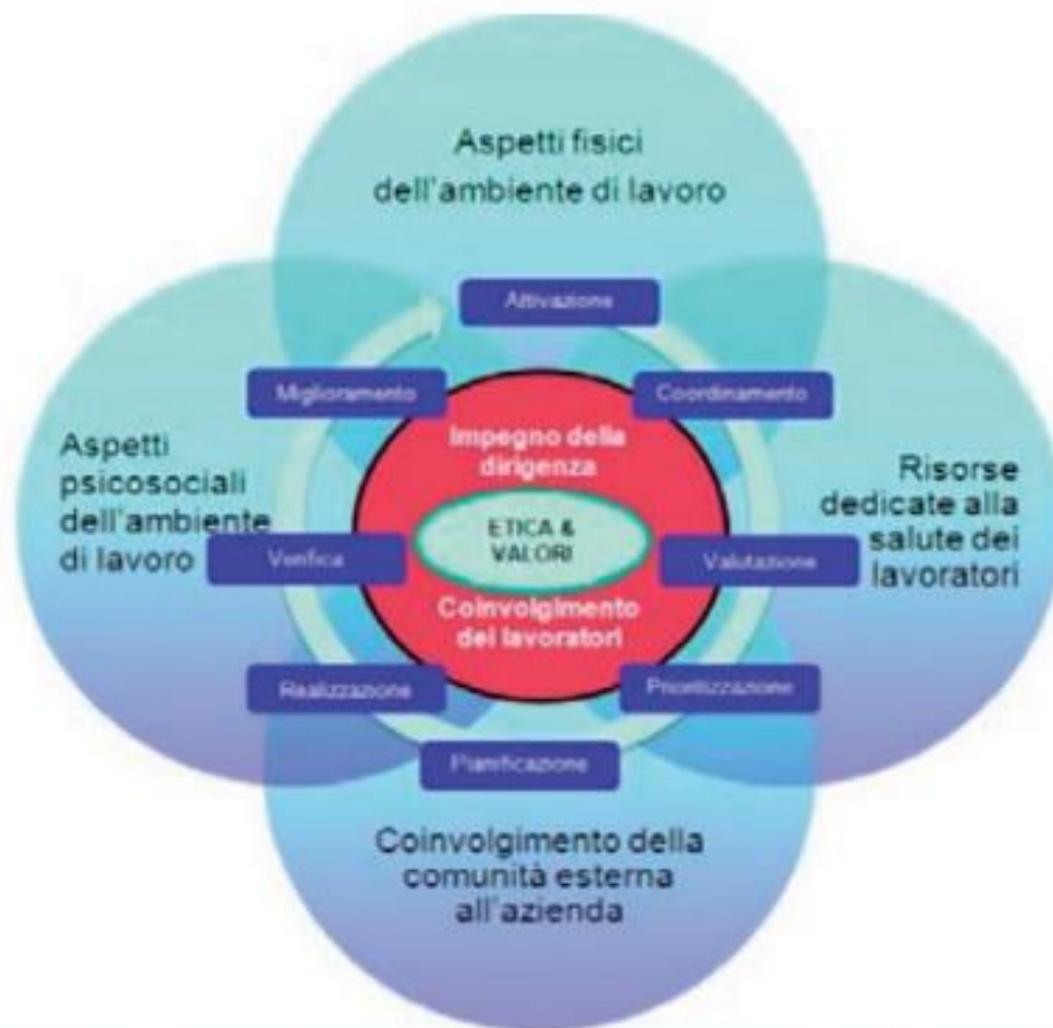
La TWH è inserita nei 14 progetti nell'ambito salute, ambiente, biodiversità e clima del PNRR.

Consiste nello sviluppo di politiche, programmi e pratiche che vanno oltre il semplice obbligo normativo di tutela del lavoratore, proponendo la presa in carico a «tutto tondo» della sua salute percependolo come essenziale elemento dell'organizzazione lavorativa. Condizione dove tutti gli attori, aziendali ed extra aziendali (privati, pubblici, associazioni..) danno un proprio contributo.

PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO – WHP

BENEFICI PER L'AZIENDA

- Programma ben pianificato per la salute e la sicurezza
- Immagine positiva di azienda che si prende cura
- Miglioramento del clima
- Riduzione del turnover
- Riduzione dell'assenteismo
- Aumento della produttività
- Riduzione dei costi di assistenza sanitaria/assicurazione
- Riduzione del rischio di contenziosi e sanzioni



BENEFICI PER I LAVORATORI

- Ambiente di lavoro sano e sicuro
- Rinforzo dell'autostima
- Riduzione dello stress
- Miglioramento del clima
- Aumento della soddisfazione del proprio lavoro
- Aumento delle capacità di tutela della salute
- Miglioramento della salute
- Aumento del benessere

(Fonte: http://www.who.int/occupational_health/5keys_healthy_workplaces_italian.pdf?ua=1)